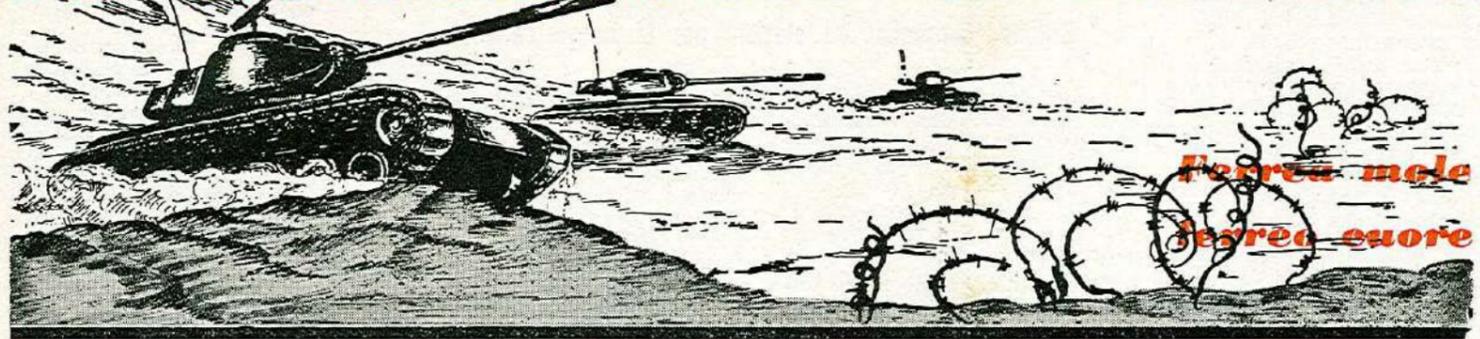


# IL CARRISTA D'ITALIA



Cap. Carrista  
CRESPINA Benedetto  
Via dei Lancieri 19  
R O M A

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA  
Roma - Via Legnano, 2/a - Telefono n. 389.707

NOTIZIARIO

ANNO IX - Numero 26 - Gennaio-Marzo 1967  
Spediz. in abbon. postale (Gruppo IV) bimestrale

Conto corrente postale n. 1/1928

## ESHI del Raduno



Roma, 16/1/66

Caro mio Generale,

Le sono molto grato per  
il gentile pensiero. Grazie  
per i ricordi, le loro cose,  
delle manifestazioni, un nuovo  
e dei carri, la cui appa-  
renza Ella sicuramente  
prevede.

cordialmente suo

Antonio Trucellari

scenografia del raduno ravvisiamo e distinguamo particolari di volti e di momenti che ci danno ancora emozioni e sensazioni nuove.

C'è il volto del soldato ventenne che erompe dalle rughe del radunista e fa balzare a ritroso di leve e di generazioni. C'è la voce dell'amico ritrovato ed ha l'antica voce di allora. C'è un fatto nuovo, una visione nuova ed il tutto simultaneamente mescolato fa mirabile caleidoscopio. Sono attimi come istantanee che nella retina della memoria fanno più che fotografia, più che ricordo. Fanno ritrovare e riprovare un sentimento, una gioia, un entusiasmo.

Ecco Grappelli che ci balza avanti veementi di cordialità con tutti i suoi veneti e i molti padovani e trevigiani. Ecco Finocchi con l'entusiasmo dell'Abruzzo forte e gentile. Ecco Cuseo ed i suoi latini a tutta prova di carrismo. Ecco la Sicilia con Palermo, magnifica e lontanissima Palermo, che è stata presente con numerosi carristi palermitani agli ordini dell'entusiasta Ammavuta. Ecco i moltissimi veronesi con banda squillante e con il grande Piva in testa. Ecco Abbiatgrassano con Cucchi e l'ormai tradizionale «carro» che è un carrarmato certamente modesto e molto arrangiato ma al posto del motore batte il cuore di tutta la gagliarda sezione carrista. Ecco altri, altri ed altri ancora, ecco tutta l'Italia carrista dell'A.N.C.I. in un'incazzare di volti amici che si illuminano all'incontro e sfumano in dissolvenza di immagini lasciando nell'aria il ritmo secco della cadenza del loro passare: l'eco del raduno.

Ma non si ha tempo di guardarsi intorno che nel cielo è tutto uno sfarfallio di palloncini carristi: è Bergamo! è Perolari! Ai quali non bastano le strade di Novara per invadere impetuosamente il raduno e piombano anche dal cielo con il loro entusiasmo carrista!

E come dimenticare quel carrista napoletano allo spettacolo d'arte varia della serata teatrale del sabato che assaltò il palcoscenico e volle cantare un vecchio inno carrista? Come dimenticare tutti quei carristi in libertà per le vie di Novara, a comitive, a grup-

Gabriele Bigonzoni

(Continua in 4ª pagina)

## Carristi del deserto

Presentare degnamente Paolo Caccia Dominioni, l'eroico comandante, l'illustre scrittore e soprattutto l'italiano che si è dedicato alla missione di recuperare i Caduti in Africa e che ha fatto fiorire nel deserto marmarico opere imperiture di marmo e di pietra, di bronzo e di acciaio, sacrari e cimiteri di guerra, per il culto degli eroi, è ardua impresa. Tuttavia lo facciamo, con dovere e con ammirazione, pubblicando un suo scritto minore, una sua amichevole lettera, inviata al nostro maggiore Perolari, nella quale narra di un carrista, uno di quelli del deserto.

Eccola:

Dir Hakeim 5-1-1967

«Questa lettera è scritta dal campo di battaglia del 132° Carri «Ariete». Sono completamente solo in un deserto completo. Le tracce della guerra non ci sono più. Mi sono allontanato dalla mia squadra, per essere solo. La squadra è composta da un Generale tedesco (Bagerlein, 67 anni), due Generali francesi (55 e 56 anni, erano qui da capitani nel 1942), un Colonnello brigadiere inglese (52 anni) e il T. Col. italiano (di 70 anni), attori della TV francese (per il documentario: «Battaglia del deserto»). Ho accettato ma imponendo a tutti il massimo reciproco rispetto e mi pare che ognuno si sia attenuto alla mia esigenza. Sono seduto su un rottame di tanica e ti scrivo per raccontarti una storia che ti diventerà, come diventerà i carristi ai quali la vorrai trasmettere.

Me l'ha appena detta uno dei generali francesi che ha fatto una bellissima trasmissione esaltando l'«Ariete» e soffermandosi

sulla figura del nostro compianto Prestisimone, Medaglia d'Oro.

Dunque alcuni anni fa, molto tempo dopo la guerra, l'antico comandante di Bir Hakeim, il generale Koenig, passava in rivista una formazione della Legione Straniera e notava un vecchio legionario (quasi cinquantenne) che aveva la faccia traversata da una tremenda cicatrice.

— E' una ferita di guerra?  
— Sì, mio generale.  
— Dove l'hai avuta?  
— Il 29 maggio 1942, mio generale, a Bir Hakeim.  
— Ma allora eri con me.  
— No, mio generale.  
— Impossibile. Io comandavo tutto. In che reparto eri?  
— Nel 132° Reggimento Carri «Ariete» mio generale. Concludeva fierissimo il legionario.

Si vede che al gagliardo carrista non erano bastate le vicende africane e che, in seguito, ne aveva cercate di nuove, nell'unica soluzione guerriera internazionale esistente!

Paolo Caccia Dominioni

## Inaugurato alla Scuola A.U.C. truppe meccanizzate di Lecce il Monumento al «Carrista del deserto»



«Deposizione di una corona d'alloro da parte di due A.U.C. carristi in divisa sahariana, al Monumento al «Carrista del Deserto», eretto nella Caserma «Trizio» della Scuola A.U.C. Truppe Meccanizzate di Lecce».

In occasione della cerimonia relativa al Giuramento degli A. U.C. del 45° Corso e degli A.C.S. del 13° Corso svoltasi presso la Scuola A.U.C. Truppe Meccanizzate di Lecce, è stato inaugurato — nell'interno della Caserma «F. Trizio» — un Monumento dedicato al «CARRISTA DEL DESERTO», dono della Sezione Carristi di Bergamo.

L'opera è stata posta a ricordo, per le presenti e future

generazioni di Allievi, delle epiche gesta dei carristi italiani nel deserto marmanico, ove uomini e carri si fusero in un unico strumento di forza e di fede, per contrastare con l'estremo sacrificio il passo a mezzi ed armi più potenti.

Il Monumento è stato scoperto — dopo brevi parole di commemorazione da parte del Generale Michele STELLA, Presidente —

(Continua in 2ª pagina)

Il 4° raduno è ormai passato alla nostra storia associativa in tutta bellezza. La brillantissima «laurea» di Novara è già appesa in quadro simbolico sulle pareti della Presidenza dell'Associazione e dietro quel quadro già i ricordi. Ma ricordi non ancora decantati, filtrati dalla memoria, ricordi invece ancora vividi, palpitanti ancora di vita. Ecco, ricordi ancora vibranti del suono, del rumore, del fragore del raduno: come l'eco del raduno. In quell'eco polifonica riconosciamo voci particolari siccome nel grosso mosaico della



Il Col. Finocchi e i suoi abruzzesi



Il Gen. Grappelli e i suoi veneti

A tutti i carristi e loro famiglie BUONA PASQUA

## A LECCE

(Continuaz. dalla 1ª pagina)

te dell'Associazione Carristi d'Italia in Congedo — dal Sottosegretario alla Difesa, On. Mario Marino GUADALUPI.

Erano presenti alla cerimonia il Gen. di Div. Michele CAFORIO, in rappresentanza dell'Ispezione delle Armi di Fanteria e Cavalleria Gen. C.d'A. Lazzaro DESSI, il Gen. di Div. G. Battista RATTI, in rappresentanza del Comandante la X Regione Militare Meridionale, le massime Autorità Militari, Civili e Religiose del Capoluogo e della Provincia, rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e

di Arma e il maggiore PEROLARI, attivissimo Presidente dei Carristi di Bergamo.

Particolarmente nutrita la partecipazione della Sezione Carristi d'Italia di Lecce che ha voluto stringersi intorno al Presidente dell'Associazione Nazionale per attestargli la sua vitalità e la sua coesione.

In tale circostanza è stato anche donato alla Sezione Carristi d'Italia di Lecce, dagli Ufficiali e Sottufficiali carristi in servizio presso la Scuola A.U.C., un labaro col quale si è voluto sottolineare l'imperitura fraternità fra carristi in servizio e quelli in congedo.

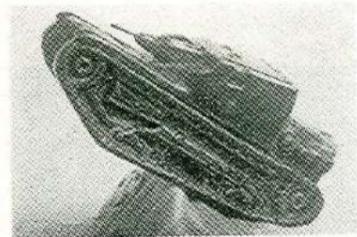


«Il Sottosegretario alla Difesa On. Mario Marino GUADALUPI, insieme a S.E. il Vescovo MINERVA, al Gen. STELLA, al Maggiore PEROLARI dell'ANCI di Bergamo e al Comandante della Scuola A.U.C.»



«Partecipanti dell'ANCI di Lecce in occasione dell'inaugurazione del Monumento al «Carrista del Deserto», eretto nella Caserma «Trizio» della Scuola A.U.C. Truppe Meccanizzate di Lecce».

## Una simpatica ed artistica iniziativa



La Sezione ANCI di Genova, si è fatta iniziatrice della produzione di una serie di modellini di Carro d'Assalto L/3 in ceramica di Albisola. L'artistico e simbolico modellino, già largamente diffuso nel recente Raduno Nazionale Carrista di Novara, può essere prenotato alla Sezione Genovese dalle Sezioni o dai singoli Carristi che intendano venire in possesso. Il modellino in ceramica viene ceduto al prezzo di L. 1.600, franco Genova, comprensive di imballo. Per la spedizione a domicilio, il prezzo viene maggiorato delle spese postali.

Le prenotazioni vanno indirizzate all'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - Sezione di Genova, piazza S. Leonardo 3.

**Tra le molte adesioni vogliamo segnalare questa del Ministro dell'Interno On. Taviani**

«...ho ricevuto il modellino di Carro Armato che l'Associazione

Carristi di Genova ha fatto riprodurre per celebrare il recente Raduno di Novara. Le sono grato del gentile pensiero e mi è gradito esprimerle la mia adesione fervida e cordiale allo spirito della manifestazione che ha visto riuniti nella sede del Reggimento Carri «Centauri» i Carristi d'Italia. Colgo l'occasione per rinnovarLe i sensi del mio migliore ricordo...»

Paolo Emilio Taviani

## Serata con i carristi abbiatensi

A conclusione di una serata trascorsa all'insegna di una fraternità ed edificante allegria i Carristi di Abbiategrosso hanno proiettato sabato scorso alcune pellicole girate in occasione della partecipazione della locale Associazione ai raduni nazionali di Bologna e di Novara.

Ospiti nella sede della Società Filarmonica oltre quaranta iscritti della Sezione Carristi di Abbiategrosso hanno fatto corona al loro Presidente cav. rag. Peppino Cucchi che non aveva certo bisogno di alimentare gli entusiasmi dei partecipanti.

Una serata veramente cameratesca onorata dalla presenza del Vice Sindaco Gen. Emilio Grossi e dal Comandante della Tenenza dei Carabinieri Maresciallo Angeli.

## Carrismo lombardo

Brillanti consuntivi ed elezioni per le nuove cariche

I soci della sezione bergamasca dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia si sono riuniti il 24 ottobre presso la sede di via d'Alzano, per eleggere i membri del nuovo consiglio direttivo che resterà in carica per i prossimi tre anni.

Le votazioni hanno avuto luogo dopo l'assemblea, nel corso della quale il consiglio uscente ha presentato l'attività sin qui svolta ed il rendiconto della situazione finanziaria che si conclude con un attivo.

Al termine dell'assemblea, come detto, si sono svolte le vota-

zioni per il rinnovo delle cariche sociali. Questi i risultati:

Magg. comm. Alfredo Perolari, presidente della sezione bergamasca e della regione lombarda; cav. uff. Renato Corti, vicepresidente della sezione e presidente per la provincia; cav. Pierantonio Sana, segretario per la sezione bergamasca e per tutta la regione; cav. Francesco Bertulesi, segretario provinciale; cav. Riccardo Mangili, vicesegretario della sezione bergamasca; sig. Aldo Rossi, vicepresidente provinciale.

(da «L'Eco di Bergamo»)

## Fondata a Gazzanica la Sezione Carristi della Media Val Seriana

Presenti numerosi carristi in congedo, è stata fondata il 22 gennaio la nuova sezione dell'Arma della media Valle Seriana. Alla riunione che ha costituito l'atto di nascita della nuova sezione, scaturita dall'entusiasmo dei carristi anziani ma anche dall'apporto di alcuni giovani che si

spera siano sempre più numerosi, erano presenti il Presidente regionale comm. magg. Perolari, il Presidente provinciale cav. uff. Renato Corti, il cav. Bertulesi e i carristi Rossi e Sori della Presidenza provinciale. Presente pure il maresciallo Baldi ed il dott. Giancarlo Santorelli, eletto per acclamazione Presidente della nuova sezione. A vice Presidente è stato nominato il sig. Gianfranco Tonolo segretario il sig. Tomaso Narcisi, consiglieri i signori Franco Maffei per Gazzaniga, Luciano Bernini per Vertova, Pietro Cotter per Semonte, Alfonso Falconi per Cene e Pietro Zambaiti per la Valgandino.

Si è inoltre deciso di intitolare la nuova sezione alla medaglia d'argento alla memoria «Cap. Magg. Marino Maffei» classe 1917 appartenente al 132° Battaglione della Divisione «Ariete» caduto in combattimento a Bir El Gobi il 19-11-1941.

I presenti hanno seguito visi-

volmente commossi la lettura della motivazione letta dal vice Presidente sig. Tonolo.

Copia della motivazione è stata consegnata al fratello del decorato sig. Pietro Maffei; festeggiato anche il sig. Luigi Fontana, mutilato e menzione so-

lennne.

L'assemblea ha poi proposto di inaugurare il labaro della nuova sezione il 24 maggio prossimo a Bergamo. Scopo della riunione, oltre che fondare la sezione, era anche quello di esprimere la riconoscenza dei carristi bergamaschi verso il magg. Perolari che ha costituito la 1.ª Sezione Carristi d'Italia, facendo forgiare busti di carristi donati poi a tutti i Battaglioni Carristi e Corazzati, organizzando inoltre due pellegrinaggi a El Alamein. I carristi di Bergamo inoltre sono sempre stati i più numerosi ai vari Raduni dell'Arma. Il magg. Perolari ha ringraziato i presenti ed il neo Presidente dott. Santorelli per l'attaccamento al Corpo e l'opera svolta per la creazione della Sezione della media Valle Seriana che, sia pure agli inizi, ha dimostrato di aver una vitalità che fa bene sperare per il futuro dell'Associazione.

(da «L'Eco di Bergamo»)

P. F.

## Uno straordinario artista



E' il carrista Siro Zenoni di Bergamo che ha realizzato uno straordinario presepio. Il presepio è stato eseguito in una grandissima caverna di roccia viva. Oltre 30 sono le chiese, castelli e case che formano la città. E' profondo dodici metri e largo cinque. E' azionato da 40 piccoli motori per trasporto di acqua, movimento di persone, bestie, ponti levatoi. E' illuminato da luci a colori intermittenti per il giorno e la notte. I pezzi che lo compongono sono oltre 300. Purtroppo data la profondità della caverna non è stato possibile avere fotografie più dettagliate dell'interno e del deserto. Il bravo Zenoni con perizia e pazienza l'ha eseguito e lo mostra con orgoglio agli amici carristi ed ai piccoli della sua città

## Nostra amministrazione

Il Ministero Difesa ha comunicato alla Presidenza Nazionale dell'Associazione... «Esaminati i documenti concernenti la gestione di codesta Associazione durante l'anno 1965, si comunica che nulla si ha da osservare in merito all'impiego dei contributi, concessi da questo Ministero nel corso dell'anno anzidetto»...

## ANCI VENETO

PADOVA: riunione conviviale

Il 4 febbraio una larga rappresentanza di carristi della Sezione Provinciale di Padova ha partecipato con familiari alla riunione conviviale tenutasi in un noto ristorante cittadino. Il gen. Grappelli, presidente regionale e provinciale, ha dato un caloroso saluto agli intervenuti ed ha comunicato il ringraziamento del Sindaco di Codervigo per l'oblazione offerta, nella precedente riunione, pro alluvionati di quel Comune. Ha poi letto, sottolineandone l'importanza, il complimento e l'incoraggiamento che ne derivano, le espressioni lusinghiere e plaudenti pronunciate recentemente da una alta autorità militare a favore delle Associazioni d'Arma. Allo spumante si sono avute parole augurali e di benvenuto a carristi nuovi iscritti e di sentito ringraziamento a soci benemeriti, nonché il brindisi finale ai carristi in servizio ed in congedo ed alle Forze Armate.

## Sul Lago di Garda i carristi di Padova

La sezione di Padova, ha compiuto una gita al Lago di Garda, visitando il Vittoriale. Tra i partecipanti erano il presidente della sezione padovana Gen. Grappelli, il vice presidente col. Liccardo, il segretario cap. Landini, il consigliere avv. Lion e il col. Celentani del Comando della Terza Armata. Al Vittoriale, il generale Grappelli e il col. Celentani hanno pronunciato brevi discorsi.

## Carristi bersaglieri e paracadutisti a Treviso

A Treviso, nei locali di un noto ristorante, si sono riunite in fraterno spirito di collaborazione le Associazioni d'Arma locali dei carristi, paracadutisti e dei bersaglieri, per un convivio inter-armi.

Era presente la Medaglia d'Oro Col. Mario Rigatti, il Generale carrista Luigi Pinna, il Col. carrista Vittorio Ceva, il Presidente della Sezione di Treviso dell'Arma dei Bersaglieri Cav. Fornaini, il Presidente Provinciale dell'Arma dei Paracadutisti Cav. A. Bianchin ed il Presidente della Sezione Provinciale dei Carristi Prof. A. Valfrè.

Ai numerosissimi convenuti ha porto il saluto la Medaglia d'Oro Col. Mario Rigatti, il Generale Luigi Pinna ed i Presidenti delle tre Associazioni d'Arma convenute, nonché un telegramma del Magg. Generale Riccardo Grappelli Presidente della Regione Veneto Orientale dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, esaltando lo spirito di Corpo delle varie specialità ed i salienti fatti d'arme che hanno accumulato i carristi con i bersaglieri ed i paracadutisti in molte battaglie assieme combattute in terra d'Arca.

La lieta riunione, protrattasi per molte ore tra ottimi piatti e canti delle varie Armi, è terminata con l'auspicio che questo primo incontro, oltre ad essere presto ripetuto, sia di maggior sprone per una fattiva e fraterna collaborazione fra le Associazioni d'Arma cittadine.



Col. Ceva, Gen. Pinna, Prof. Valfrè, Cav. Fornaini, Cav. Bianchin

## Tre carristi dell'Ariete 23 anni dopo...



Si sono felicemente e fraternamente ritrovati i carristi: Serg. Magg. Veluoci, Caporal Magg. Vitullo ed il carrista Vitulli, al raduno interregionale di Formia

## Commovente!

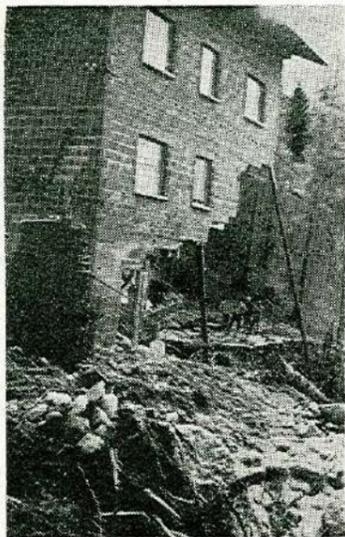
Caviola, 16/11/66

Leggo con grande piacere il nostro giornale e come ex Carrista mi sento orgoglioso della nostra Associazione.

Ho visto il bel raduno Nazionale svoltosi a Novara, davvero eccezionale e di grande successo, pure io faccio parte della nuova Associazione sorta in provincia di Belluno, ma purtroppo in questo periodo la triste tragedia dell'alluvione mi ha colpito, includo qui una mia foto (mia casa da poco costruita).

Ringrazio la direzione di questo giornale, se nel prossimo numero la vorrà riportare.

Cap. Magg. Tomaselli Rinaldo  
Via Rif. CAVIOLA - (Belluno)



## A BOLOGNA: Il nuovo direttivo

Nella sede della Sezione carristi d'Italia hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1966-69. Sono risultati eletti il prof. Pino Nucci, presidente; il sig. Giorgio Guazzi, vicepresidente; i sigg. Guido Del Bianco, Fantazzini Adalmo, avv. Mazzone Alfredo, avv. Stagni Angelo, cav. Tartaglia Guerrino, consiglieri; il dott. Alfredo Morelli, sindaco revisore; il magg. Bruno Arbizzani, revisore supplente. 20-7-66 - Resto del Carlino - Bologna.

## Una serata carrista

In una riuscita riunione conviviale, i carristi bolognesi hanno concluso brillantemente la serata, alla quale hanno partecipato anche i Gen. Stella e Pedoni, con la proiezione di un applauditissimo documentario del raduno di Novara, realizzato dalla Sezione carristi di Fidenza.

## E la brava e bella



Patrizia Bonfiglioli

Figlia del compianto carrista, dell'ANCI bolognese, Valentino Bonfiglioli.

La «nostra» Patrizia ha conseguito il Diploma della Maturità Classica con la media dell'otto. E' stato il più bel diploma di Bologna dell'anno 1966.

La Presidenza dell'ANCI le ha conferito un premio.

## L'Ente Fiuggi ci comunica

Le facilitazioni agli abbisognati delle cure oligominerali di Fiuggi, potranno essere estese quest'anno anche ai singoli iscritti delle Associazioni Nazionali di Arma e ai componenti dei familiari a carico.

Tali facilitazioni si traducono nella possibilità di acquistare, con la modica spesa di lire 7.000, un biglietto cumulativo valido per 15 ingressi a ciascuna delle due Fonti Bonifacio VIII ed Anticolana.

Il biglietto dà diritto anche alla visita medica di ammissione alle cure, all'assistenza sanitaria all'interno delle Terme ed al rilascio — a fine ciclo curativo — di documento comprovante che la cura è stata regolarmente effettuata.

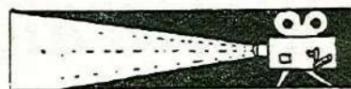
Per coloro che dovessero rinunciare alla visita medica di ammissione ed all'assistenza sanitaria all'interno delle Terme il prezzo del biglietto si ridurrà a L. 6.000, ivi compresi l'I.G.E. e gli eventuali oneri fiscali cui saranno soggetti gli stabilimenti durante la stagione termale.

L'ammissione alle Terme è regolata con pagamento diretto da parte dei curandi.

I periodi di validità di tale biglietto vanno dal 1° maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 31 ottobre 1967.

Il rilascio del biglietto a prezzo ridotto avviene su presentazione di credenziale rilasciata dalla Associazione Nazionale d'Arma cui il curando fa capo e deve contenere il nominativo e l'indirizzo del medico che ha prescritto la cura di Fiuggi.

Il biglietto è strettamente personale e deve usarsi consecutivamente dal giorno del suo rilascio.



## Colpi d'obiettivo

Il Gen. Div. ENZO DEL POZZO, in data 1° febbraio, ha lasciato il Comando della Divisione Corazzata "CENTAURO" con sede in Novara, perché designato ad assumere l'incarico di addetto per le Truppe Corazzate, presso l'Ispektorato delle Armi di Fanteria e Cavalleria. Lo ha sostituito nel comando della Divisione "Centauro", il Gen. Div. Ettore Brancato. Ad entrambi le più vive congratulazioni



Il nostro Presidente Gen. Stella alla caserma D'Avanzo (Aurelia) porge il saluto ai carristi del battaglione carri del 1° Bersaglieri che vanno in congedo e ritroveremo in famiglia ANCI



Il presidente, Italo Ambrosio, il segretario Efisio Pistis, ed il carrista Cesare D'Elia della sez. di Napoli, tra i carristi in armi, del C.A.R.T.C. di Milano, NA.

## Sezione di Roma

Dalla Presidenza della Sezione Provinciale di Roma riceviamo e volentieri pubblichiamo.

### LA NOSTRA CENA...

Quella del 1966; quella che non si è fatta e le proteste simpaticamente espresse non sono mancate!

Per quanto possa sembrare strano, queste proteste ci hanno fatto piacere, perché ciò significa che ai carristi romani piace "ritrovarsi" in letizia.

Tutto ha una ragione, anche il salto di una cena ed ai fedelissimi ed a tutti gli amici diciamo che la "tradizione" sarà presto ripresa con particolare significato perché la nostra Sezione, compiuti i primi dieci anni di vita, inizia col 1967 il secondo decennio e la ricorrenza deve essere festeggiata come si festeggia in famiglia il genitore di una persona cara... tutti riuniti attorno alla stessa tavola.

### ALIMENTARE LA FIAMMA:

Il tesseramento per l'anno in corso — l'anno del risveglio — si è svolto e continua all'insegna di questo significativo motto.

Salvo qualche involontaria omissione, a "tutti" — compresi cioè i "sonnacchiosi" ed i temporeggiatori — è stata inviata una lettera, dattilografata ciclostilata o a stampa che sia.

A tutti: perché sinora non abbiamo cancellato nessuno dai "ruoli" della nostra Famiglia anche se ci troviamo in difficoltà di inviare a tutti il nostro giornale "Il Carrista d'Italia".

Ed a questo proposito non possiamo sinceramente dire che, l'appello pur così diffuso e che ci è costato diverse decine di migliaia di lire di spese tra cancelleria e francobolli, abbia avuto la auspicata risonanza.

Non abbiamo perso la speranza perché la campagna per il tesseramento continua per tutto l'anno e i carristi di buona volontà non mancano.

Gli amici che non possono procurarci il piacere di farsi vedere in via Legnano n. 2/A sono agevolati nel provvedere all'invio della quota annuale di

solidarietà carrista servendosi del "modulo di conto corrente postale" intestato così:

c/c N. 1/3798

Ass.ne Naz.le Carristi d'Italia (A.N.C.I.) Regione del Lazio  
Via Legnano 2/A ROMA 902

### UN CARRISTA OGNI MILLE ROMANI

La città di Roma conta una popolazione, in cifra tonda, di due milioni e mezzo di abitanti.

I carristi iscritti alla Sezione della Capitale sono, in cifra tonda, tre mila o quasi.

La famiglia è cresciuta e, non c'è che dire, siamo "in tanti".

Per gli amici che si dilettano di "statistica" diciamo che, in proporzione, abbiamo carristi uno e venticinque per ogni mille cittadini romani!

Non ce la sentiamo di dire però che sono tutte "rose", perché in crisi di crescita non mancano le spine.

Non ce la sentiamo neppure di dire che si sono fatte cose vistose; abbiamo fatto ciò che è possibile fare con i mezzi (pochi) a disposizione e in corrispondenza con la collaborazione che ci viene data (assai modesta).

La vita della Sezione non può essere perciò vistosa, fatta come è di tante piccole cose giornalieri che, se sfuggono alla cronaca, rendono perché all'insegna della umana solidarietà, dell'assistenza e della consulenza.

Chi può dare una mano la dia, fraternamente, chi non può darla, e ci rendiamo conto che per chi lavora non è facile, "sostenga" la "sua Sezione".

### TEMPO LIBERO

Ognuno di noi (o per lo meno molti di noi) ha, come oggi si dice un hobby, cioè un "qualcosa" al quale ama dedicare con costanza i ritagli del tempo, appunto libero dalle quotidiane attività.

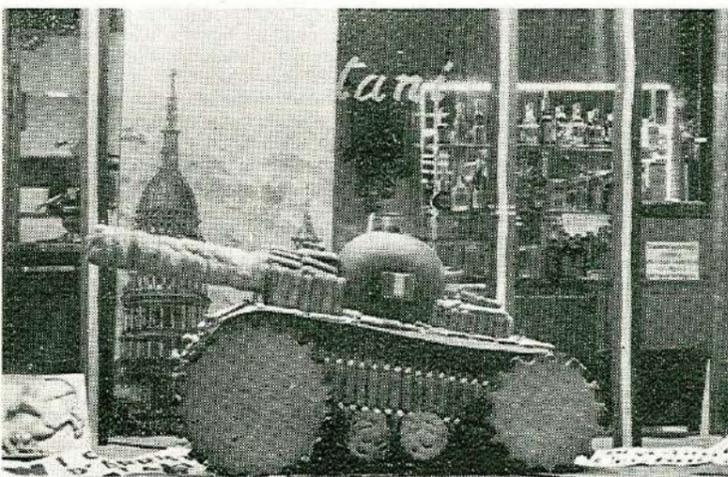
Ci sono quelli che trovano confacenti alla loro esuberanza

Gen. ANTONIO PEDONI

(Continua in 4° pagina)



La tradizionalissima, bellissima e carristissima befana della sezione ANCI di Salerno



L'originalissimo "carro" di cioccolato e biscotti nella vetrina di un importante bar di Novara in occasione del Raduno

